

Per le Parrocchie di Valfenera - Pralormo - Cellarengo - Villata



VENITE E VEDRETE

Foglio Festivo n° 250 - XXXII° Domenica del Tempo Ordinario

8 Novembre 2020



“Le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l’olio”

L'OLIO DELLE LAMPADE: OLIO D'AMORE E DI VITA

Ma da dove viene, questo Sposo, atteso dalle vergini? Il Cantico dei Cantici dice che l'amata si alza, e fa “il giro della città per le strade e per le piazze”, e dal suo cuore sgorga un grido: “Voglio cercare l'amore dell'anima mia. L'ho cercato ma non l'ho trovato” (Ct 3,2). Così le dieci vergini della parabola, cinque sagge e cinque stolte, ma tutte spinte dallo stesso desiderio di lui. Raccontano gli esegeti che era tipico del rito nuziale ebraico portare piccole lampade in mano, da parte delle future spose, che facilmente esaurivano l'olio per la fiamma. Questa attesa dello Sposo però si prolunga, la trepidazione cresce e anche la stanchezza. Dove sta, lo Sposo? Perché tarda? Nel frattempo tutte si addormentano e la notte avanza. Quando si alza il grido che annuncia l'arrivo dello Sposo la sorpresa coglie chi non è preparata. La fiamma va riaccesa, solo chi porta luce in sé può riconoscere Colui che viene. Cosa sono, infatti, quei piccoli vasetti colmi di olio che solo le sagge hanno preso con sé? E perché non li possono condividere per dare speranza anche alle altre? Una riflessione ci suggerisce che quell'olio è il prodotto di una storia d'amore: quella tra Dio e la sua creatura. Chi ha coltivato quell'amicizia, chi ha custodito la presenza del Signore nel proprio cuore, chi ha cercato di vivere come Lui ci ha insegnato, ha messo da parte questo olio. Le vergini sagge sono coloro che hanno saputo stare attente alle piccole visite dentro l'esistenza normale, da parte del Figlio del Re, che sempre si muove per primo, prende l'iniziativa e viene incontro. È Lui stesso che si presenta nella vita comune, abbandonando definitivamente i confini del sacro, per mostrare che ogni attimo, se vi è un Amato che ama, diviene sacro. Ecco perché, se vogliamo realizzare il nostro matrimonio con Dio, prima dobbiamo iniziare a vivere il tempo del fidanzamento, come tempo di attesa e di gioia.

CALENDARIO SETTIMANALE DELLE CELEBRAZIONI

MARTEDÌ 10	9.00 PRALORMO	Brusamolin Antonio e Zaramella Lorenzo
MERCOLEDÌ 11	9.00 VALFENERA	Def.ti parenti e amici di Rosso Mario
GIOVEDÌ 12	9.00 PRALORMO	
VENERDÌ 13	9.00 VALFENERA	
SABATO 14	16.00 VALFENERA	<i>Battesimo di Alfieri Christian</i> Berrino Domenica - Seia Margherita e Fam.
	17.00 PRALORMO	Giovanni Sappino e Giovanna Mautone - Def.ti Mura e Guidotti Lisa Giuseppe - Burzio Giuseppe, Carla e Fam. - Fam. Chiara Famiglie Pasquero e Dominici - Allasia Maddalena e def.ti Vico e Balla
DOMENICA 15 <i>XXXIII° Domenica del Tempo Ordinario</i>	9.00 SANTUARIO SPINA	Tosa Clarina - Bellocchia Lucia e Augusto
	9.30 VILLATA	Arduino Filippo - Volpiano Mario - Accossato Teresa Visconti Giuseppe e Fam. - Fasano Agnese e Fam.
	9.30 CELLARENGO	Casetta Giuseppe - Cavagliato Luigi Maria e Andrea Gianolio Bartolomeo, Margherita e Matteo
	10.45 VALFENERA	Cuniberti Romano e Bussolino Nella - Bovo Raimondo e Maria
	11.00 PRALORMO	Burzio Secondo e Carolina - Baravalle Giorgio - Allasia Maddalena Fam. Brusamolin e Zaramella - Girardi Adriano e Fam. - Becchio Beppe Balla Matteo, Appendino Mattia e Ferrero Cecilia Vasile Amalia, Mihai, Ana, Imacolata e Salvatore

IL PIEMONTE IN "AREA ROSSA"

Ogni due settimane circa le aree verranno ridefinite

AREA ROSSA



È vietato ogni spostamento, anche all'interno del proprio Comune, in qualsiasi orario, salvo che per motivi di lavoro, necessità e salute; vietati gli spostamenti da una Regione all'altra e da un Comune all'altro.

Chiusura di bar e ristoranti, 7 giorni su 7. L'asporto è consentito fino alle ore 22. Per la consegna a domicilio non ci sono restrizioni.

Chiusura dei negozi, fatta eccezione per supermercati, beni alimentari e di necessità.

Restano aperte edicole, tabaccherie, farmacie e parafarmacie, lavanderie, parrucchieri e barbieri. Chiusi i centri estetici.

Didattica a distanza per la scuola secondaria di secondo grado, per le classi di seconda e terza media. Restano aperte, quindi, solo le scuole dell'infanzia, le scuole elementari e la prima media. Chiuse le università, salvo specifiche eccezioni.

Sono sospese tutte le competizioni sportive salvo quelle riconosciute di interesse nazionale dal CONI e CIP. Sospese le attività nei centri sportivi. Rimane consentito svolgere attività motoria nei pressi della propria abitazione e attività sportiva solo all'aperto in forma individuale.

Sono chiusi musei e mostre; chiusi anche teatri, cinema, palestre, attività di sale giochi, sale scommesse, bingo, anche nei bar e nelle tabaccherie. Per i mezzi di trasporto pubblico è consentito il riempimento solo fino al 50%, fatta eccezione per i mezzi di trasporto scolastico.

L'ultimo Dpcm del 3 novembre 2020, come noto, divide l'Italia in tre aree - gialla, arancione e rossa - a seconda del livello di rischio. Circa le celebrazioni, il testo precisa nuovamente che "l'accesso ai luoghi di culto avviene con misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza tra loro di almeno un metro" (art. 1 comma 9 lettera p). Le celebrazioni con la partecipazione del popolo si svolgono nel rispetto del protocollo sottoscritto dal Governo e dalla CEI, integrato con le successive indicazioni del Comitato tecnico-scientifico. Nelle zone rosse, per partecipare a una celebrazione o recarsi in un luogo di culto, deve essere compilata l'autocertificazione. Circa la catechesi e lo svolgimento delle attività pastorali, la Segreteria generale della Cei consiglia una consapevole prudenza; raccomanda l'applicazione dei protocolli indicati dalle autorità e una particolare attenzione a non disperdere la cura verso la persona e le relazioni, con il coinvolgimento delle famiglie, anche attraverso l'uso del digitale. In particolare, per le zone rosse, la Segreteria generale invita a evitare momenti in presenza favorendo, con creatività, modalità d'incontro già sperimentate nei mesi precedenti e ponendo la dovuta attenzione alle varie fasce di età.

IN VOSTRO AIUTO

Le parrocchie ci sono e si rendono disponibili



Compatibilmente con quello che la legge ci permette di fare, anche in questo periodo le Parrocchie si mettono a vostra disposizione! Se c'è qualcosa che possiamo fare per aiutarvi, fatecelo sapere. Nel nostro piccolo cercheremo di usare tutte le nostre risorse per starvi vicino. Perché la separazione causata da questa pandemia si può superare solo rimanendo uniti e ricordandoci che non siamo mai soli, anche quando siamo chiusi nelle nostre case. Con noi c'è il Signore! E per come può e riesce, anche la nostra comunità cristiana. Coraggio!

FESTA SANTA ELISABETTA

A Pralormo da sabato 14 a martedì 17



La Compagnia di Santa Elisabetta ci invita al Triduo da sabato 14 alle ore 16.30 con la recita del Rosario, domenica 15 alle ore 11 con la Santa Messa, lunedì 16 alle ore 8.30 con la recita del Rosario. La festa verrà celebrata martedì 17 alle ore 8.30 con la recita del Rosario e a seguire alle 9 con la Santa Messa.

UNA CHIESA CHE CELEBRA - 7

Indicazioni e proposte per l'anno pastorale 2020-2021

Mi attendo, dunque, l'impegno e la collaborazione da parte di tutti, soprattutto nel superamento di ogni forma di "campanilismo", per arrivare ad una diversa visione delle nostre comunità e a una reale diminuzione delle celebrazioni domenicali. È necessario che i criteri sopra indicati siano applicati non solo nei paesi, ma anche ad Asti città, dove il numero elevato di messe celebrate ogni domenica, non si giustifica con la realtà ecclesiale realmente esistente, rischiando di incentivare la frammentarietà piuttosto che la fraternità. In un mondo ormai post-cristiano, anche l'organizzazione degli orari delle messe e un significativo miglioramento della qualità delle celebrazioni e del livello di fraternità delle comunità, devono diventare un segno significativo e una testimonianza incisiva per il nostro mondo.

3. ALCUNE PROPOSTE OPERATIVE

Presento ora alcune proposte più concrete che sono nate dalla riflessione fatta nell'anno passato e che chiedono di concretizzarsi in iniziative da portare avanti nel nuovo anno pastorale. Le presento raggruppandole attorno a tre obiettivi operativi più generali.

Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni delle Sante Messe.

Negli altri orari è possibile: chiamare il 0141-93.91.78 o il 329-82.86.038 (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp)

- inviare una mail a donigor@libero.it - lasciare un biglietto nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: www.venitevedrete.it